



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Pos. n. 333/H N18 TER

Roma, 26 aprile 2005

<b>AI SIGG.</b>	PREFETTI DELLA REPUBBLICA	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AL SIG</b>	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<b><u>TRENTO</u></b>
<b>AL SIG.</b>	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<b><u>BOLZANO</u></b>
<b>AL SIG.</b>	PRESIDENTE REGIONE AUTONOMA – SERV. PREFET. VALLE D'AOSTA	<b><u>AOSTA</u></b>
<b>AL SIGG..</b>	DIRIGENTI DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI DELLA POLIZIA DI STATO	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<b><u>ROMA</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	<b><u>ROMA</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<b><u>ROMA</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<b><u>ROMA</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<b><u>ROMA</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<b><u>PALERMO</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AL SIG.</b>	CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO – UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI	<b><u>SEDE</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E TELECOMUNICAZIONI	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<b><u>LORO SEDI</u></b>



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

<b>AI SIGG.</b>	DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<b><u>SENIGALLIA</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<b><u>R O M A</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE	<b><u>NAPOLI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AL SIG.</b>	DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<b><u>LA SPEZIA</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI SCALI AEREI	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AI SIGG.</b>	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI ED AEREI	<b><u>LORO SEDI</u></b>



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

**Posizione n. 333/H N18 ter**

**OGGETTO: CIRCOLARE INPDAP N. 67 DEL 16.12.2004, PUBBLICATA SULLA G.U. N. 302 DEL 27 DICEMBRE 2004: “SUBENTRO NELLA GESTIONE DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI AL PERSONALE AMMINISTRAZIONI STATALI”.**

➤ **PREMESSA**

L'articolo 2, comma 1 della legge 8 agosto 1995, n. 335 ha istituito, con decorrenza 1.1.96, la gestione separata dei trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato presso l'INPDAP.

L'INPDAP, al fine di costituire una banca dati degli iscritti necessaria per l'adempimento dei compiti istituzionali, con circolare n. 39 del 24/7/2000 (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 173 del 26/7/2000) ha richiesto a tutte le Amministrazioni la trasmissione dei dati giuridici e retributivi relativi ai propri dipendenti.

Tale attività, sia per problematiche tecniche sia per l'entità degli elementi da trasferire, a tutt'oggi non è stata ultimata.

Ciò stante l'Istituto, nell'esigenza di attuare la normativa, ha predisposto una procedura più snella e veloce, che si affianca e non sostituisce quella già in atto, da seguire alla presentazione delle istanze di pensionamento.

Al riguardo con la circolare n. 67 del 16.dicembre 2004 pubblicata sulla G.U. n.°302 del 27.12.2004, inviata a tutte le Amministrazioni interessate, l'INPDAP ha dato disposizioni circa “il subentro nella gestione dei trattamenti pensionistici del personale delle Amministrazioni statali – ad eccezione del solo personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia ad ordinamento militare”.



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
**DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE**

Pertanto le competenze e l'iter procedimentale in materia pensionistica e previdenziale debbono essere rivisti e armonizzati con l'attività che sarà espletata dall'INPDAP, fermo restando le direttive impartite da questa Direzione Centrale in attuazione della circolare 39/2000.

## ➤ **COMPETENZA E DECORRENZA**

Come da premessa, l'INPDAP subentrerà alle Amministrazioni statali nella liquidazione **del trattamento di quiescenza ordinario, privilegiato, diretto, indiretto della pensione di inabilità liquidata ai sensi dell'articolo 2 comma 12 della legge 8 agosto 1995, n. 335 decorrenti dall'1/10/2005 e nella applicazione degli altri istituti pensionistici, quali ad esempio il riscatto ai fini pensionistici, il computo, la prosecuzione volontaria, la ricongiunzione la totalizzazione, ecc... per le relative domande presentate a decorrere dall'1/10/2005.**

Rimangono quindi ancora di competenza delle Amministrazioni tutti gli adempimenti propedeutici alla liquidazione dell'indennità di buonuscita e le pratiche relative ai riscatti ai medesimi fini e la trattazione di tutte le pratiche di pensione ordinaria e privilegiata, diretta e indiretta, per le cessazioni dal servizio intervenute prima dell'1/10/2005 e di tutte le domande relative agli altri istituti pensionistici presentate prima di detta data.

## ➤ **AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

L'INPDAP nella circolare n.67 del 16/12/2004 ed in quelle precedenti, n. 34 del 17.12.2003, n. 10 del 10.02.2004, n. 33 del 27.05.04, (reperibili sul sito <http://www.inpdap.gov.it>), ha precisato che il trattamento pensionistico, nelle sue varie tipologie (anzianità, limiti di età, infermità, decesso, privilegiato diretto ed indiretto) è



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

attivato sulla base della domanda presentata, dall'interessato o dai superstiti, sia alla sede provinciale dell'INPDAP competente in base all'ultima sede di servizio sia all'Amministrazione presso cui svolge l'attività lavorativa.

La domanda deve contenere tutte le informazioni necessarie per il pagamento della prestazione (modalità prescelta di pagamento/accredito della pensione, le detrazioni di imposta, l'eventuale assegno per il nucleo familiare ecc.....). A tal fine, l'interessato dovrà utilizzare gli appositi modelli disponibili sul sito intranet/internet <http://www.inpdap.gov.it> oppure presso le Sedi dell'Istituto.

La predetta istanza deve essere presentata con congruo anticipo (almeno 5 mesi prima della data del pensionamento) al fine di consentire all'Amministrazione di inviare alla competente Sede INPDAP la documentazione informatica e cartacea (ivi compresa la domanda di pensione dell'interessato) nel termine di tre mesi prima rispetto alla data prevista per il collocamento a riposo.

Poiché la presentazione della richiesta della prestazione pensionistica costituisce una sostanziale novità per il personale della Polizia di Stato, si invitano gli uffici periferici a portare a conoscenza **di tutti i dipendenti della Polizia di Stato che l'erogazione di qualsiasi prestazione pensionistica deve essere richiesta utilizzando gli appositi modelli resi disponibili dall'Inpdap dell'ultima sede di servizio e nel rispetto dei tempi suddetti** per un tempestivo pagamento del trattamento pensionistico.

Considerando le varie modalità di cessazione dal servizio previste per il personale della Polizia di Stato si forniscono le seguenti precisazioni:

**a) cessazioni anticipate dal servizio, (a domanda- articolo 124 e 125 del T.U. 10 ottobre 1957 n. 3 e art. 58 del DPR 335/1982) :**

- 1) per il personale appartenente ai ruoli degli agenti, degli assistenti, dei sovrintendenti, degli ispettori e qualifiche equiparate, la relativa domanda dovrà essere inoltrata al **Prefetto dell'ultima sede di servizio** seguendo le vie



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

amministrative già in atto, ovvero tramite l'Ufficio di appartenenza;

- 2) per i dipendenti appartenenti ai ruoli del personale direttivo e dirigente che espleta funzioni di polizia l'istanza di cessazione dal servizio dovrà essere inoltrata **al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per le Risorse umane, Servizio Dirigenti Direttivi ed Ispettori, Divisione Prima Sezione prima;**
- 3) per i dipendenti appartenenti ai ruoli dei direttori e dei dirigenti del personale che espleta attività tecnico scientifica o tecnica e agli appartenenti ai ruoli professionali dei sanitari la richiesta di pensionamento anticipato deve essere indirizzata **al Dipartimento della pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per le Risorse umane, Servizio Personale Tecnico Scientifico e Professionale,** sempre attraverso l'Ufficio di appartenenza.

Si ritiene, peraltro, opportuno che il personale dirigente e direttivo indirizzi, per conoscenza, al fine dell'ottimizzazione dell'azione amministrativa, le domande di cessazione dal servizio anche al Prefetto dell'ultima sede di servizio.

Nulla varia rispetto la competenza all'emissione del decreto di cessazione dal servizio (Prefetto, ai sensi della legge 1137/70, per il personale non direttivo e non dirigente, Dipartimento della pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per le Risorse umane, per il personale direttivo e dirigente).

**b) Cessazione dal servizio per sopraggiunti limiti di età:**

Il Prefetto dell'ultima sede di servizio continua ad essere competente all'emissione del decreto di cessazione, sia per il personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato (ai sensi del DPR del 31 ottobre 1978), sia per il restante personale, (articolo 2 della legge 18 dicembre 1970, n. 1137). I dipendenti **dovranno presentare con un congruo anticipo rispetto alla data di cessazione dal servizio (almeno cinque mesi prima del**



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

**raggiungimento dei limiti di età)** la richiesta, della pensione ordinaria, con l'apposito modello, indirizzata all'INPDAP dell'ultima sede di servizio e all'Amministrazione (Prefettura, tramite l'Ufficio di appartenenza).

- c) **Cessazione dal servizio per inidoneità fisica , ai sensi degli articoli 129 e 130 del D.P.R. 10/1/1957, n. 3 e cessazioni dal servizio intervenute per carenza di uno dei requisiti previsti dall'articolo 25, comma 2 della legge 1° aprile 1981, n. 121:**

I relativi provvedimenti continuano ad essere di competenza dell'Amministrazione centrale. Sarà cura dell'ufficio di appartenenza, **appena a conoscenza dell'intervenuta dispensa dal servizio invitare il dipendente all'inoltro dell'istanza di pensione, sia alla sede INPDAP che alla Prefettura dell'ultima sede di servizio con le già citate modalità.**

**In tale ipotesi di pensionamento il personale dovrà presentare unitamente alla domanda di cessazione anticipata dal servizio, prodotta come sopra, la richiesta dell'erogazione del trattamento di pensione all'INPDAP e all'Amministrazione (Prefettura).**

Resta fermo in ogni caso quanto disposto dall'articolo 59, comma 21 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che prevede che le domande di pensionamento di anzianità dei dipendenti della pubblica amministrazione non possono essere presentate prima di dodici mesi dalla data indicata per l'accesso al pensionamento di anzianità.

Continuano, altresì, ad essere di competenza dell'Amministrazione Centrale i provvedimenti di destituzione dal servizio. In questo caso l'ultima sede di servizio, non appena a conoscenza dell'intervenuta destituzione dovrà informare l'interessato della necessità di richiedere l'erogazione del trattamento di quiescenza, se spettante. La richiesta dovrà essere inoltrata alla sede INPDAP dell'ultima sede di servizio e all'Amministrazione Centrale (Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per le Risorse umane, Servizio Trattamento e di Previdenza).



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Si fa riserva di fornire puntuali indicazioni sugli adempimenti degli Uffici periferici per il procedimento relativo alla concessione della pensione privilegiata, non appena l'INPDAP avrà fornito ulteriori precisazioni.

## ➤ **ADEMPIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE**

La Prefettura dell'ultima sede di servizio, per tutte le tipologie di cessazioni ad esclusione delle ipotesi di destituzione per le quali è competente l'Amministrazione centrale, dovrà fornire all'Istituto di Previdenza i dati anagrafici, giuridici ed economici utili a determinare l'importo della pensione, attraverso l'utilizzazione di un software messo a disposizione dell'INPDAP.

I dati relativi al dipendente dovranno essere inseriti secondo le modalità richieste dal software applicativo che verrà fornito e le istruzioni contenute nelle circolari emanate dall'INPDAP n. 34 del 17/12/2003, n. 10 del 10/02/2004 e n. 33 del 27/05/2004.

A tal riguardo l'Istituto di Previdenza ha precisato che fornirà tempestive comunicazioni sulle date e le modalità di svolgimento di idonei corsi di formazione per l'utilizzo del programma di cui si tratta.

Come indicato nelle varie circolari sopra richiamate la trasmissione dei dati da parte della Prefettura o dell'Amministrazione Centrale (per i soli casi di cessazione dal servizio per destituzione) avverrà in via informatica esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica [pensioni S7@inpdap.gov.it](mailto:pensioni.S7@inpdap.gov.it).

La Prefettura dovrà inoltre trasmettere alla sede INPDAP competente il modello cartaceo, di riproduzione dei dati informatici trasmessi via e-mail nonché la copia della domanda della prestazione richiesta e ogni altra eventuale documentazione e dichiarazione sottoscritta dal dipendente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa a situazioni di fatto o di diritto che diano luogo a eventuali maggiorazioni, benefici o obblighi per il dipendente stesso.





# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Tale modello dovrà essere debitamente sottoscritto dal responsabile del procedimento, così come stabilito dalla legge 1137/70.

L'INPDAP ha precisato che l'utilizzo del modello informatico, attraverso il software messo a disposizione, esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità sugli errori di calcolo o di diritto della pensione, nella considerazione che si trasferisce sull'istituto di previdenza la responsabilità propria dell'ordinatore primario di spesa, ma **resta ferma la responsabilità dell'ente datore di lavoro circa la certificazione della posizione anagrafica, giuridica ed economica del dipendente.**

Poiché in sede di comunicazione degli elementi necessari per il conferimento del trattamento di quiescenza (prima liquidazione), l'Amministrazione non è in grado di poter trasmettere all'INPDAP l'effettiva posizione economica e giuridica del dipendente alla data della cessazione dal servizio, sarà cura degli Uffici, secondo le proprie competenze fornire all'INPDAP, con le modalità più volte indicate, non appena in grado, definitivi elementi economici e giuridici per la determinazione del trattamento pensionistico.

Si coglie l'occasione per rammentare la necessità che sia data puntuale attuazione da parte di tutti gli Uffici interessati all'attività di annotazione matricolare, necessaria anche ai fini della corretta comunicazione all'INPDAP degli elementi richiesti.

Si comunica, infine, che l'INPDAP, con circolare n. 6 del 23 marzo 2005, ha fornito le istruzioni operative alle proprie sedi compartimentali in ordine all'attività di liquidazione e pagamento delle prestazioni, degli altri istituti giuridici connessi, riguardante il personale della Polizia di Stato nonché sulle decorrenze delle pensioni di anzianità di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Considerata la rilevanza delle operazioni e della attività da porre in essere si confida nello spirito di responsabilità e di collaborazione.

Si rimane in attesa di urgente riscontro al fax 06 4824646 o alla casella di posta elettronica: <mailto:psrisorseumanestpp.rm@interno.it>.

Infine, per consentire all'INPDAP di completare il proprio pacchetto informativo con i dati di tutte le Amministrazioni statali si invitano le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo di voler trasmettere al suddetto indirizzo di posta elettronica l'esatto indirizzo del proprio ufficio presso il quale sono trattate le pratiche pensionistiche e previdenziali del personale della Polizia di Stato.

IL DIRETTORE CENTRALE

*F.TO CALVO*